

Area vasta metropolitana Firenze, Prato, Pistoia e Circondario Empolese Valdelsa

Il Pasl di Area vasta Metropolitana, firmato il 27 luglio 2007, comprende 34 filoni di intervento: la maggior parte trova collegamento nei contenuti progettuali dei singoli Pasl provinciali.

Asse 1 - Ambiente

Miglioramento della qualità dell'aria urbana: ecoincentivi per la promozione della mobilità sostenibile.

In continuità con i precedenti Accordi e Protocolli d'Intesa del 2003 e del 2006, a maggio 2007 la Regione e 30 Comuni toscani hanno sottoscritto il nuovo accordo per ridurre lo smog e prevenire i fenomeni di inquinamento atmosferico nelle aree urbane che interessa tra gli altri i Comuni di Empoli, Montale e Montelupo, che si uniscono ai primi sedici firmatari (tra cui gli otto Comuni dell'area fiorentina, Pistoia e Prato) e agli otto entrati nel 2005 (tra cui Poggio a Caiano).

La principale novità è l'obbligo da parte dei Comuni della presentazione del Piano di azione comunale (PAC) per contribuire, sulla base dei criteri del PRAA 2007-2010, a ridurre le emissioni di Pm10 e rispettare i valori limite della qualità dell'aria in vigore e quelli che lo diventeranno nel 2010, relativi alla seconda fase del Pm10, al biossido di azoto, al benzene e all'ozono.

Il protocollo individua ulteriori interventi per il risanamento della qualità dell'aria nelle aree urbane, destinando ai Comuni sottoscrittori 4,5 Meuro all'anno come contributi straordinari per il periodo 2007-2009. A giugno 2007 la Giunta regionale ha approvato le linee guida regionali per la redazione dei PAC e ha ripartito le risorse regionali per il 2007: 4,3 Meuro tra i comuni firmatari dell'Accordo e 200 mila euro al Comune di Firenze per il progetto di riorganizzazione del trasporto merci tramite veicoli elettrici e ibridi nell'area fiorentina (liquidati quasi 3 Meuro).

A marzo 2008 sono stati impegnati i 4,5 Meuro previsti per il 2008 (sono stati liquidati quasi 2,4 Meuro). A gennaio 2009 la Giunta ha approvato i criteri per l'assegnazione del contributo ai Comuni firmatari per l'anno 2009 (4,5 Meuro).

In totale nel periodo 2007-2008 sono stati impegnati 9 Meuro (6,8 liquidati).

Coordinamento delle politiche dei rifiuti: unificazione 3 AATO, costituzione azienda unica gestione rifiuti, ottimizzazione nella realizzazione degli impianti, prevenzione e riduzione dei rifiuti, incremento della raccolta differenziata.

A gennaio 2007 la Regione, le Province di Firenze, Prato e Pistoia, il Circondario Empolese-Valdelsa ed i Comuni interessati hanno firmato un protocollo d'intesa per lo smaltimento dei rifiuti. L'accordo prevede la realizzazione e l'adeguamento degli impianti di termovalorizzazione, la costituzione di una società unica di gestione e di un solo ATO di area vasta (e quindi un unico piano di ambito).

- A luglio 2007 sono stati approvati i criteri e le modalità di erogazione dei finanziamenti. La Regione si è impegnata ad investire per il 2007/2010: a) 6 Meuro per la riduzione del 15% dei rifiuti urbani rispetto ai dati del 2004, così distribuiti tra i vari territori : Provincia di Firenze 3 Meuro di cui 950 mila impegnati; Provincia di Prato 1,2 Meuro di cui 380 mila impegnati; Provincia di Pistoia 1,2 Meuro di cui 380 mila impegnati; Circondario Empolese Valdelsa 600 mila euro di cui 190 impegnati; b) 8 Meuro per incrementare la raccolta differenziata (e raggiungere quota 55%) nell'area vasta della Toscana centrale (risorse confluite nel Programma degli interventi di valorizzazione ambientale approvato a luglio 2007 dal Consiglio). Ad agosto 2008, utilizzando i proventi dell'ecotassa, la Giunta ha destinato altri 8 Meuro nei tre ATO di cui 2,6 Meuro destinati all'ATO Toscana Centro. A dicembre 2008 i 10,6 Meuro sono stati tutti impegnati.

- A novembre 2007 è stata approvata una modifica della L.R. 25/98 che prevede la riduzione degli AATO per i rifiuti, a partire da gennaio 2009, in una logica di area vasta, con l'istituzione di tre nuovi AATO: Toscana Centro, Toscana Costa e Toscana Sud (le Province interessate dovranno approvare un unico piano dei rifiuti interprovinciali). A dicembre 2007 la Giunta ha approvato lo statuto tipo per la costituzione delle Comunità d'ambito.

A luglio 2008 la Giunta ha approvato l'atto di indirizzo per le Province di Pisa, Firenze e Prato e le Comunità d'ambito ATO 3, ATO 6 e ATO 10 per garantire il principio dell'autosufficienza nella gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati. Le Province e gli ATO di Firenze, Prato e Pisa hanno sottoscritto l'accordo per dare soluzione allo smaltimento dei rifiuti nell'area metropolitana in seguito alla chiusura della discarica di Case Passerini. Per i prossimi due anni una parte dei rifiuti prodotti da pratesi e fiorentini potranno essere accolti nella discarica di Peccioli.

A novembre 2008, dopo la nomina del Commissario (avvenuta ad ottobre) per la costituzione dei nuovi ATO, è stato costituito formalmente l'ATO Toscana Centro.

Interventi di organizzazione e razionalizzazione del sistema idrico integrato.

Una parte degli interventi compresi in questo filone progettuale è realizzata nell'ambito dell'Accordo di programma quadro integrativo del luglio 2004. In particolare, sono finanziati 11 progetti per un costo complessivo di 17 Meuro (interamente impegnati). Tra questi: l'affinamento dell'effluente dell'Impianto depurazione liquami (Idl) di Baciacavallo per il suo recupero e riutilizzo a scopo industriale (3,1 Meuro, in corso di realizzazione); l'estensione dell'acquedotto industriale di Prato nel Comune di Montemurlo (1,5 Meuro, concluso); l'affinamento dell'effluente dell'IDL di Calice per il suo recupero fino alla qualità idonea al riutilizzo a scopo irriguo delle piante ornamentali dei vivai del comprensorio Pistoiese (1,1 Meuro, in progettazione); l'estensione dell'acquedotto industriale di Prato nel Comune di Campi Bisenzio ramo sud (1,3 Meuro in fase di gara); l'intervento di fitodepurazione sperimentale a flusso subsuperficiale per l'affinamento dello scarico dell'IDL di Calice (4,5 Meuro in collaudo).

Per le opere di messa in sicurezza idraulica e l'approvvigionamento idropotabile in loc. Gello, Pontelungo e Laghi Primavera, l'investimento complessivo è di 29,6 Meuro di cui 6,8 Meuro di risorse regionali. L'intervento è in fase di progettazione.

Interventi di efficienza energetica e di sviluppo di fonti energetiche rinnovabili

- Azioni per la promozione dell'eco-efficienza (finanziamento PRAA 2004-2006 per 19,8 Meuro, interamente impegnati e 16,6 Meuro pagati). Ad aprile 2007 la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi e i criteri per realizzare i distretti energetici abitativi (DEA) nell'edilizia residenziale pubblica e privata. L'iniziativa prevede incentivi al costruttore da parte del Comune, attraverso l'abbattimento degli oneri di urbanizzazione (il contributo è poi compensato dalla Regione) per la riqualificazione o la realizzazione di edifici o complessi ad alta efficienza energetica. Sono previste risorse per quasi 4,3 Meuro. A giugno la Giunta ha approvato il bando per la realizzazione e riqualificazione di distretti energetici e a dicembre 2007 ha deciso di ampliare il budget a disposizione di 752 mila euro. Alla fine di dicembre sono state impegnate tutte le risorse, 5 Meuro, per realizzare 568 alloggi per 20 villaggi a risparmio energetico in 16 Comuni.

- Aumentare la percentuale di energia proveniente da fonti rinnovabili. Nell'ambito del PRAA 2007-2010 sono stati stanziati 5,6 Meuro di euro per razionalizzare e ridurre i consumi energetici (impegnati 5,1 Meuro) e 21,1 Meuro per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili (impegnati 9 Meuro, pagati 7).

In questo ambito, nel 2006 la Giunta ha approvato un programma di incentivazione finanziaria in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili nonché di efficienza in campo energetico da attuarsi tramite il ricorso allo strumento del fondo di Garanzia; sono state liquidate tutte le risorse, 2,3 Meuro di euro. Anche nel 2007 e nel 2008 la Giunta ha approvato il programma e sono stati impegnati e pagati 6,6 Meuro. Con le risorse stanziati sul 2008 e 2009, 2,7 Meuro, sono state finanziate circa 1/4 delle domande presentate sul bando che è stato chiuso a febbraio 2009 (persone fisiche e piccole e medie imprese anno presentato 2083 domande). Per questa ragione ad aprile 2009 la Giunta ha deciso di aumentare il budget finanziario con quasi 2,3 Meuro (anni 2009-2010). Il programma ha contribuito allo start-up di imprese toscane di installazioni impiantistiche relative alle energie rinnovabili.

Sempre a marzo 2008 la Giunta ha approvato un programma analogo rivolto ai Comuni per incentivare la realizzazione di impianti nel campo delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico; a maggio 2008 è stato approvato il bando del programma e a novembre 2008 le risorse sono state integrate con 500 mila euro. Sono stati previsti 6 milioni per il 2009, 4 per il 2010 e 2,3 per il 2011. Il provvedimento si inserisce nel percorso individuato dal Piano energetico regionale per ridurre consumi ed emissioni. La Regione ha deciso di incentivare le buone pratiche nei settori dell'edilizia scolastica e sanitaria, degli impianti sportivi e nelle sedi dei Comuni che potranno dotarsi di impianti solari per la produzione di energia elettrica, di acqua calda, di impianti di illuminazione a basso consumo, o coibentare con materiali isolanti pareti e soffitti per ridurre il fabbisogno di energia. A maggio 2008 la Giunta ha approvato il nuovo testo della circolare per una prima applicazione in ambito regionale della legge 244/2007 (finanziaria 2008) in materia di installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Asse 2 – Infrastrutture e mobilità

Completamento dell'interporto nell'area pratese/transit point (Interporto della Toscana centrale)

Il costo totale del progetto è di 23,4 Meuro di cui 10,2 Meuro finanziati con risorse statali. Il progetto si articola in 3 interventi: opere di completamento della piattaforma ferroviaria (binaria, piazzali, fabbricati) ed acquisto delle aree afferenti. I lavori sono in esecuzione (già emessi 12 SAL); completamento del sistema del verde all'interno dell'area interportuale costituito dal verde di interposizione con l'abitato della Querce e dal verde interno centrale, zona Nord. La progettazione esecutiva sarà pronta a fine giugno 2009 e il cantiere sarà aperto da luglio 2009; realizzazione dell'edificio indicato nel Piano di utilizzo. La progettazione esecutiva dovrebbe concludersi nel corso del 2009 e sarà cantierizzata a partire da giugno. Per il primo e per il secondo intervento la conclusione è prevista entro settembre 2009, per il terzo entro ottobre 2010. Le risorse impegnate ammontano a 13,2 Meuro.

Realizzazione dell'alta velocità/alta capacità tra Firenze e Bologna

Si rinvia al paragrafo relativo del Pasi della Provincia di Firenze

Il nodo Alta velocità/alta capacità (AV/AC) di Firenze

Il progetto si articola in 4 interventi: nuova stazione AV, sottoattraversamento di Firenze, opere di scavalco tra la stazione di Firenze Castello e Firenze Rifredi, interventi ferroviari tramviari e viari connessi che hanno come scopo il potenziamento del servizio regionale e metropolitano di superficie. Gli appalti sono già in esecuzione ed i lavori dovrebbero ultimarsi per il 2012.

L'APQ Infrastrutture di trasporto finanzia il nodo AV di Firenze per 1,5 miliardi di euro. Gli impegni ammontano a 422,7 Meuro. I costi realizzati ammontano a 319,1 Meuro. I lavori sono in corso per alcuni lotti.

Interventi di riqualificazione del sistema metropolitano su ferro di superficie

Il progetto comprende una pluralità di interventi relativi alle nuove fermate metropolitane (connessi all'Alta velocità), nonché ulteriori progetti di sviluppo dei sistemi metropolitani di mobilità. In particolare, per la linea ferroviaria Osmannoro-Campi Bisenzio si sono realizzati, a seguito della definizione dei profili di rischio idraulico per le aree interessate dal progetto, i presupposti per l'aggiornamento del progetto definitivo.

Interventi sistema tramviario fiorentino

Si rinvia al paragrafo relativo del Pasi della Provincia di Firenze

Linea ferroviaria Pistoia-Lucca-Viareggio: interventi di potenziamento e velocizzazione

Si rinvia al paragrafo relativo del Pasi della Provincia di Pistoia

Agenzia per la mobilità di area metropolitana

È stato avviato ad aprile 2008 il percorso per costituire il tavolo sulla mobilità complessiva di Firenze e dell'Area vasta Metropolitana. A ottobre 2008 la Regione, la Provincia di Firenze, 11 Comuni dell'area metropolitana e la Camera di commercio di Firenze hanno dato vita all'Associazione metropolitana per la mobilità (che per ora ha sede presso Firenze Futura).

Polo tecnologico ferroviario: Agenzia nazionale per la sicurezza ferroviaria

L'Agenzia nazionale è un organismo indipendente preposto specificamente alla sicurezza ferroviaria. Avrà il compito di emanare le norme sulla sicurezza che regolano il sistema ferroviario, rilasciare il certificato di sicurezza alle imprese che fanno trasporto su ferro ed effettuare i controlli sul rispetto delle norme. L'Agenzia, con sede a Firenze, è operativa dalla fine di maggio 2008. Potrà contare su finanziamenti statali, risorse proprie e contributi corrisposti dalle imprese ferroviarie.

Polo tecnologico ferroviario: Osmannoro, Breda, indotto, Università

È un progetto che si sviluppa in 3 interventi:

- l'impianto dinamico polifunzionale (dove si svolgono le attività di manutenzione corrente e ciclica dei rotabili) finanziato dall'APQ Infrastrutture di trasporto per 131 Meuro. L'intervento si è concluso nel dicembre 2005
- centro di dinamica sperimentale (attività di sperimentazione, sviluppo e ricerca del materiale rotabile) finanziato dall'APQ Infrastrutture di trasporto per 105,1 Meuro. Impegnati 67,3 Meuro. I lavori sono in corso di realizzazione e la conclusione dell'intervento è prevista entro dicembre 2010
- centro direzionale per attività gestionale, di studio e ricerca. Fra gli obiettivi vi è la piena valorizzazione del sistema di eccellenza nella produzione di materiale rotabile presente nell'Area Metropolitana.

Corridoio trasversale Firenze-Pisa-Livorno: interventi alla rete ferroviaria e collegamenti stradali

- Per l'intera FI-PI-LI, la Regione ha stanziato complessivamente 163,9 Meuro, quasi tutti finanziati con il Programma straordinario degli investimenti Infrastrutture viarie, per 18 progetti interventi di messa in sicurezza di diversi tratti dell'arteria, miglioramento degli svincoli esistenti e la realizzazione di nuovi, riduzione dell'inquinamento acustico. Risultano conclusi: la realizzazione dello svincolo Empoli Santa Maria e l'adeguamento di quello di Pisa aeroporto, la realizzazione di barriere antirumore all'altezza degli abitati di Badia a Settimo e San Colombano, il risanamento di alcuni tratti della pavimentazione. Diversi interventi sono in corso di realizzazione nei tratti che ricadono nelle province di Firenze e Pisa. Complessivamente i soggetti attuatori hanno impegnato circa 125 Meuro e ne hanno erogati 36,3
- Per la rete ferroviaria, sono previsti ulteriori interventi tra cui il doppio binario tra Osmannoro e Campi Bisenzio, il potenziamento tecnologico tra Pisa ed Empoli e lo sviluppo del collegamento Signa – Campi Bisenzio.

Progetto Autostrada, Terza corsia e nuovi caselli

L'APQ Infrastrutture di trasporto comprende numerosi interventi relativi all'autostrada A1 Milano-Napoli per complessivi 2,6 miliardi di euro. La maggior parte è in corso di esecuzione. La variante di valico è finanziata per 1,1 miliardi di euro; l'adeguamento a tre corsie del tratto Barberino del Mugello-Incisa per 770 Meuro.

Gli interventi relativi alla Firenze Mare sono in corso di definizione. Il costo presunto è di 300 Meuro.

Interventi di miglioramento della viabilità regionale Firenze-Prato

Bretella Prato-Signa: la realizzazione è effettuata tramite project financing, con un investimento di 243,3 Meuro (di cui 29,7 di risorse regionali dal Programma straordinario degli investimenti). Conclusa con parere favorevole la procedura di VIA regionale

Mezzana Perfetti Ricasoli: è così sintetizzabile: per il lotto 5a (15,7 Meuro) i lavori sono in corso; per il lotto 5b (7,8 Meuro) è in corso la progettazione esecutiva; per il lotto 6 (costo presunto 9,6 Meuro) è in corso la fase di progettazione. La conclusione è prevista entro il 2010.

Potenziamento delle infrastrutture stradali di collegamento Firenze-Prato-Pistoia-Empoli

Il Programma straordinario degli investimenti finanzia i seguenti interventi sulle strade statali e regionali: la SR 325 (adeguamento Prato-Vaiano), lo Svincolo Empoli Ovest (SGC FI-LI-PI) compreso collegamento con la SS67 e lo svincolo Empoli Est, il completamento della SR 429, gli interventi sulle SR 66, 435, 436, il completamento della seconda tangenziale di Prato con le relative opere di mitigazione ambientale. Il costo totale degli interventi previsti ammonta a 189,1 Meuro di cui 140,8 di risorse regionali. Per il dettaglio dei singoli interventi si rinvia ai paragrafi relativi ai singoli Pasi provinciali.

Asse 3 - Salute

Progetti su anziani, diversamente abili

Dopo che nel 2007 erano state presentate e discusse le linee guida per il varo del fondo per la non autosufficienza, a dicembre 2008 è stata approvata dal Consiglio la LR 66/2008 per disciplinare gli interventi che la Regione intende promuovere a favore delle persone non autosufficienti.

Il Fondo regionale per la non autosufficienza è costituito da risorse provenienti dal Fondo sanitario regionale, dal Fondo sociale regionale, dal Fondo nazionale per l'assistenza alle persone non autosufficienti, da lasciti o donazioni. La dotazione finanziaria sarà progressivamente implementata con l'obiettivo di raggiungere un volume di 80 milioni di euro; le risorse sono ripartite fra le Zone-Distretto secondo indicatori demografici, sono trasferite con vincolo di destinazione alle Società della salute e gestite con contabilità separata; i Comuni concorrono con risorse proprie. L'obiettivo è quello di azzerare le liste di attesa per l'inserimento nelle RSA, potenziare la rete di assistenza domiciliare per dare risposte di qualità alle persone anziane e alle loro famiglie, assicurare contributi per il sostegno al lavoro di cura delle assistenti familiari e per l'emersione di una grossa fetta del lavoro di cura sommerso. Il finanziamento complessivo 2008 delle varie linee di intervento è di 252 milioni di euro; le risorse impegnate ammontano a 214 milioni, di cui 180 per il finanziamento ordinario alle ASL (51,9 Meuro per le ASL della provincia di Firenze; 11,6 Meuro per l'ASL di Prato e 13,7 Meuro per quella di Pistoia) e 34 per l'attuazione della fase pilota del progetto "Assistenza continua alla persona non autosufficiente" (11,8 Meuro per le ASL della provincia di Firenze; 1,6 Meuro per l'ASL di Prato e 2,3 Meuro per quella di Pistoia).

Nuove infrastrutture del Sistema Sanitario Regionale - Progetto Nuovi ospedali, in particolare di Prato e Pistoia

Per il dettaglio dei singoli interventi si rinvia ai paragrafi relativi ai singoli Pasi provinciali.

Progetto tempi di attesa e visite specialistiche

A febbraio 2007 la Giunta ha adottato, quale nuovo testo dei provvedimenti regionali in materia di contenimento dei tempi di attesa, le linee generali di intervento di cui al punto 2 del Piano nazionale di contenimento dei tempi di attesa per il triennio 2006-2008. I progetti sono realizzati dalle Aziende sanitarie con le risorse del fondo sanitario ordinario.

Asse 4 – Sviluppo economico e ricerca

Piano straordinario investimenti - rilancio poli espositivi e congressuali nell'area metropolitana (Firenze Fiera, ex-Banci Prato, Auditorium Montecatini)

Per il dettaglio dei singoli interventi si rinvia ai paragrafi relativi ai singoli Pasl provinciali

Fondazione per la ricerca

La Fondazione, costituita nel febbraio 2007, intende rappresentare uno strumento propulsivo per lo sviluppo economico del sistema degli Incubatori d'Impresa e di laboratori di ricerca industriale, avvalendosi anche di un organismo denominato "Consulta generale dell'area metropolitana". La Fondazione, cui la Regione non partecipa direttamente come socio, potrà essere chiamata, come gli altri soggetti dello Spazio Regionale della Ricerca, a svolgere attività e funzioni di interesse regionale nelle materie relative a innovazione e ricerca, o promuovere progetti di ricerca che godano di finanziamenti regionali. Nel 2008 sono stati selezionati progetti di ricerca per un investimento complessivo di 800 mila euro provenienti dai finanziamenti degli enti locali e delle Camere di Commercio.

Asse 5 – Information and Communication technologies

Rete telematica territoriale: banda larga di I e II livello

Per i singoli interventi si rinvia ai relativi paragrafi sui Pasl provinciali ("Complemento della rete provinciale a banda larga per il progressivo annullamento del digital divide di primo livello nell'ambito del progetto notificato alla UE").

E-service

Gli interventi in oggetto sono finanziati dal nuovo Programma della società dell'informazione 2007/2010. In particolare le azioni sono rivolte ad accrescere l'innovazione organizzativa e l'uso delle Information and Communication technologies (TIC) in una pubblica amministrazione incentrata sul dinamismo e sulla qualità, per offrire a cittadini e imprese servizi efficienti, trasparenti e integrati. Le risorse destinate ammontano a 51,7 Meuro finanziate da Regione, Stato e UE.

A dicembre 2007 sono state attivate forme di collaborazione fra Regione ed Enti aderenti alla RTRT (351 gli enti collegati alla rete) per la promozione, diffusione e sostegno delle procedure di e-procurement sul territorio; è previsto un finanziamento di 400 mila euro. Nel giugno 2008 è stato approvato l'Accordo di collaborazione fra Ministero dell'economia e delle finanze, Consip SpA e Regione per il supporto allo sviluppo del sistema di e-procurement nella Regione Toscana; sempre a giugno è stata approvata la direttiva per la diffusione dei sistemi di e-procurement presso gli enti regionali che dovranno servirsi per le loro forniture di beni e servizi dei sistemi telematici di acquisto già attivati dalla Regione Toscana (START - Sistema Telematico di Acquisti Regionale della Toscana). Il sistema START è stato progressivamente messo a disposizione di Comuni, Province, Comunità montane e Estav. Questi ultimi lo stanno utilizzando massicciamente avendo chiuso per via telematica, da maggio 2008, ben 29 gare mentre 14 sono in corso e 46 in esame. Più scarso il bilancio dei Comuni: dei 7 che hanno attivato il sistema solo 3 lo hanno utilizzato, rispettivamente per 6, 5 e 4 gare. Delle 5 Province aderenti a START, Firenze è già partita mentre la Comunità montana dell'appennino pistoiense è l'unica entrata nel sistema.

E-competitività

Gli interventi in oggetto sono finanziati dal nuovo Programma della società dell'informazione 2007/2010. Essi sono rivolti ad accrescere il valore e la competitività delle imprese mediante l'utilizzo delle Information and Communication technologies e il loro impiego nella catena produzione-marketing-vendita. Le risorse destinate ammontano a 50,2 Meuro finanziate da Regione, Stato e UE.

Tra il 2007 e il 2008 sono stati avviati interventi per la realizzazione dei centri per il telelavoro nelle aree marginali e disagiate; tali interventi, sviluppati con il supporto dei territori tramite le gestioni associate, hanno comportato un cofinanziamento di 566 mila euro per 10 telecentri, per un totale di circa 200 posti/lavoro.

E-comunità

Gli interventi in oggetto sono finanziati dal nuovo Programma della società dell'informazione 2007/2010. Essi offrono risposta al tema dell'accesso alla rete, ai suoi servizi e ai suoi giacimenti di conoscenza, intesi come opportunità di esercizio di diritti di cittadinanza in ambienti e spazi sicuri entro i quali favorire la partecipazione e la condivisione di conoscenze. Le risorse destinate ammontano a 22,4 Meuro finanziate da Regione Stato e UE.

Nell'ambito degli interventi per l'ampliamento e il consolidamento della rete dei PAAS, a marzo 2008 è stato deciso di attuare una forma di erogazione dei contributi in grado di soddisfare la totalità dei PAAS ad oggi accreditati, destinando 1.300 euro per ogni PAAS accreditato fino al raggiungimento della cifra complessiva di 350 mila euro.

Diffusione dell'e-procurement nell'ambito del progetto regionale START

Per i singoli interventi si rinvia ai relativi paragrafi sui Pasl provinciali ("Diffusione dell'e-procurement nell'ambito del progetto regionale START, da attivare in collaborazione con la Rete Telematica Regionale della Toscana al fine di utilizzare tale soluzione per gli acquisti della Regione, dei propri enti ed agenzie e per il sistema degli enti locali della Toscana").

Asse 6 – Cultura

Celebrazioni galileiane - Museo Galileo e coordinamento dei musei scientifici dell'Area

Si rinvia al paragrafo relativo al Pasl di Firenze

Ristrutturazione del Centro per l'Arte Contemporanea (Museo Pecci) nell'ottica della costituzione di un sistema metropolitano di arte contemporanea.

Si rinvia al paragrafo relativo al Pasl di Prato

Coordinamento dei festival dell'Area metropolitana

A marzo 2007 la Regione ha stanziato 1,6 Meuro (liquidati a giugno) in favore delle Province per l'attuazione del progetto "Toscana dei festival". Per l'Area vasta Metropolitana sono stati erogati 760 mila euro.

Coordinamento delle strutture per lo spettacolo dell'Area Metropolitana

Per il progetto regionale di riassetto del sistema teatrale della Toscana, il finanziamento per l'Area vasta Metropolitana è di 1,9 Meuro di risorse regionali (2007-2009; per il 2007 impegnati 600 mila euro) e di 3 Meuro finanziati dal Ministero